

Grande affluenza dei giovani in tutta la regione, in prevalenza ragazze

In poco più di una settimana quasi raddoppiate le domande

Da 5400 della fine di luglio a circa diecimila - Il maggior numero di iscrizioni nella provincia di Ancona - L'applicazione della legge significativo banco di prova per tutte le forze politiche e sociali

ANCONA — Alle 14 di ieri è stato dato lo stop alla campagna di informazione della legge speciale per il prevalimento al lavoro per i giovani. I dati ufficiali e definitivi, raccolti in questi ultimi due mesi, si concludono con probabilità nella giornata di oggi. Si ha comunque sin d'ora la netta sensazione che nell'ultima settimana gli iscritti marchigiani siano aumentati raddoppiati, passando da 5400 della fine di luglio ad oltre diecimila. La provincia che ha raccolto il maggior numero di iscrizioni è stata Ancona, con un aumento del 50 per cento. Solo all'ufficio del lavoro del capoluogo marchigiano le domande (senza contare quelle di otto piccoli comuni del comprensorio), erano duemila, in leggera prevalenza quelle femminili.



Vanno poi considerate le 512 domande di Falconara Marittima, le 450 di Senigallia, le 367 di Ancona, le 315 di Fabriano, più altre centinaia di piccoli comuni non ancora a disposizione.

Sull'andamento delle iscrizioni nell'anononano, l'assessore alla P.I. di Falconara, Roberto Piccini ci ha detto: «I dati di cui disponiamo sono ancora approssimativi; possiamo sin da ora affermare, comunque, che nella nostra provincia l'affluenza dei giovani, in particolare di ragazze, è stata notevole. Ciò rilegno sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, in quanto le forze giovanili, le amministrazioni comunali e i sindacati, sono stati promotori di numerose iniziative, volte a far conoscere la legge e le modalità di iscrizione. In questo punto è necessario che i comuni, le organizzazioni giovanili dei disoccupati, i sindacati, si rendano parte dirigente nel controllo della legge, e promotori di tutte quelle iniziative (incontri con le associazioni industriali, con i titolari di piccole imprese, con le organizzazioni del territorio) che favoriscano l'applicazione della legge. Nella provincia di Macerata il numero complessivo di iscritti alle liste ha raggiunto le 1.600 unità, delle quali solo 600 nella città capoluogo.

Tanti giovani ma in troppi scelgono di far l'impiegato

destare una certa preoccupazione, in quanto, proporzionalmente, non ci discostiamo molto da quanto delle regioni meridionali. Ma il dato più preoccupante riguarda senza dubbio l'appiattimento delle scelte, dovute forse alla mancanza di informativa capillare sulle varie possibilità che la legge offra. Tra tutti i giovani che hanno presentato le domande, nessuno infatti ha scelto il settore della agricoltura, e tranne alcuni casi specifici, che si riducono a poche unità, si nota la mancanza di una qualifica professionale.

Nonostante il tentativo di facilitare le iscrizioni alle «liste speciali»

Ultimo giorno difficile a Terni File di fronte al collocamento

Quasi tutti studenti che hanno terminato gli esami gli involontari ritardatari - Una percentuale di iscritti molto alta - «Ora si tratta di tradurre i dati in momenti di lotta»

TERNI — Sono 2240 i giovani del Comune di Terni che si sono iscritti alla lista speciale di collocamento, ieri mattina, come nei giorni scorsi, all'ufficio di via Buonarroti c'è stato un forte affollamento. Tutti i giovani che si sono presentati entro l'orario hanno comunque fatto il tempo a consegnare la domanda. L'alta affluenza è determinata anche dal fatto che soltanto in questi giorni i giovani che hanno sostenuto l'esame di maturità hanno potuto ottenere la copia sostitutiva del diploma.

«Da parte nostra — sostiene il dottor Molinari dell'Ufficio di Collocamento — abbiamo cercato di facilitare, senza porre ostacoli di carattere burocratico, l'adempimento delle copie sostitutive dei diplomi. Tutti gli Istituti Superiori della città hanno provveduto a fornire e non abbiamo avuto reclami da parte dei giovani rimasti senza documento attestante il superamento del corso. La commissione comunale di collocamento subito dopo le ore 14, ora in cui le iscrizioni sono state sospese, si è riunita per iniziare la compilazione della graduatoria. Intanto si comincia a valutare il numero dei giovani iscritti. Indubbiamente, sostiene Enzo di Loreto che ha seguito per la CGIL la questione giovanile — registriamo a Terni una percentuale di iscritti molto superiore a quella di altre città. Basta pensare che, in base ai dati forniti dalla Regione, i giovani disoccupati erano pochi mesi fa 225. Il risultato ottenuto è il coronamento dell'azione svolta dalle organizzazioni sindacali, dai movimenti giovanili, dalle forze democratiche per sensibilizzare i giovani e per

I dati di tutta la regione

Oltre novemila iscritti, in gran parte sono donne

PERUGIA — A poche ore dalla chiusura delle liste speciali, ieri mattina, nella provincia di Perugia, il numero dei giovani iscritti era mutato di alcune decine rispetto ai dati che abbiamo fornito ieri (6.033, di cui 3.260 uomini e 2.413 donne). Si è concluso così il primo turno di iscrizioni alle liste speciali. Ricordiamo che chi non si è iscritto fino ad ora non resterà fuori dalle possibilità offerte dalla legge, ma può già iniziare ad iscriversi per le graduatorie del secondo turno.

Dichiarazione di Provatini

PERUGIA — «Abbiamo di fronte un problema che riguarda certamente oltre 10.000 giovani, giovani che, compiendo l'atto di iscriversi alle liste speciali di collocamento, hanno espresso la speranza, o meglio, la fiducia che alle loro richieste venga data una risposta concreta. La giunta regionale è fortemente impegnata per costruire questa risposta concreta». In questi termini l'Assessore regionale all'Industria Alberto Provatini ha commentato la forte iscrizione di giovani alle liste di collocamento.

Odg della comunità montana del Metauro

Agricoltura nuova vuol dire basta con la mezzadria

Necessaria l'approvazione della legge - Una vera piaga sociale che si oppone alla ristrutturazione del settore agricolo

URBANIA — Nella sua ultima seduta il Consiglio della Comunità montana dell'alto medio Metauro ha votato all'unanimità un o.d.g. sulla mezzadria. «Nell'attuale momento di crisi del nostro sistema economico, si sta ponendo da parte di tutte le forze politiche democratiche nonché delle organizzazioni sindacali, il problema della centralità dell'agricoltura, come nodo fondamentale da cui



Duecento milioni per il porto di S. Benedetto

S. BENEDETTO DEL TRONTO — Un ulteriore finanziamento di duecento milioni per il consolidamento della banchina nord del porto — dichiara l'ingegner S. Benedetto, che ha anche presentato un progetto di legge al Senato — è stato concesso dal Genio civile per le opere marittime di Ancona. Questi duecento milioni si aggiungono a quelli già stanziati per la banchina sud, per un totale di quattrocento milioni. Il progetto prevede la costruzione di una banchina di 150 metri di lunghezza e di 10 metri di larghezza, con un costo complessivo di 200 milioni.

Il documento unitario alla Provincia di Ascoli

L'accordo fra i partiti spinge a più ampie soluzioni unitarie

ASCOLI PICENO — Dopo una serie di incontri bilaterali e collegiali, avvenuti nell'ultimo mese e mezzo i segretari provinciali della Dc, del Pci, del Pri, del Psdi, e del Psi, in una riunione presso la sede della Dc, lunedì scorso hanno approvato la proposta di un documento politico-programmatico, che dovrà ora essere ratificata dagli organismi dirigenti dei 5 partiti. Il documento, da indicazioni su alcuni settori su cui le 5 forze politiche si sono trovate d'accordo e rappresenta la sintesi realizzata nelle Marche che possono determinare un più ampio impegno unitario di tutti i partiti che si richiamano alla Costituzione osservandone lo spirito e le lettere e che promuovano una reale iniziativa politica per allargare la base di consenso sociale attorno alle scelte di programma.

PERUGIA - Proficuo incontro tra l'IBP e il Consiglio di fabbrica

Gli investimenti si faranno

L'azienda ha riconfermato così gli accordi sindacali stipulati in primavera Chiesta dai lavoratori una verifica dell'orario di lavoro per i prossimi mesi

PERUGIA — L'IBP, per quanto le compete è disposta fin da ora a dar corso al proprio programma di investimenti, ma ancora sviluppato per il confronto con la Regione dell'Umbria per definire la struttura del porto ad opera del Consorzio di S. Benedetto, che ha anche presentato un progetto di legge al Senato — è stato concesso dal Genio civile per le opere marittime di Ancona. Questi duecento milioni si aggiungono a quelli già stanziati per la banchina sud, per un totale di quattrocento milioni.

Dal 5 all'11 settembre

A Bastia «Agri-Umbria» '77

BASTIA — Sarà il ministro dell'Agricoltura Marcora a chiudere domenica 11 settembre «Agri Umbria 77». Non a caso l'azienda agricola umbra, in programma a Bastia dal 5 all'11 settembre, è stata scelta dal ministro, che ha confermato gli accordi a suo tempo presi sottolineando la necessità breve di dar corso al nuovo investimento di 5 miliardi di lire. La spesa verrà finanziata autonomamente dalla fabbrica, mentre la quota restante dovrà essere coperta, come è previsto nell'accordo sindacale, tramite l'accesso alle leggi di finanziamento per l'industria e ad altri provvedimenti.

Il programma della settimana

Questo è il programma definitivo di «Agri Umbria 77»: Lunedì 5 settembre: inizio della mostra mercato regionale della razza frisona italiana. Martedì 6 settembre: giornata dedicata alla mostra mercato dei vitellini chianini e degli incroci derivati da loro. Mercoledì 7 settembre: giornata dedicata alla mostra mercato dei bovini e dei suini. Giovedì 8 settembre: giornata dedicata alla mostra mercato dei bovini e dei suini. Venerdì 9 settembre: giornata dedicata alla mostra mercato dei bovini e dei suini. Sabato 10 settembre: giornata dedicata alla mostra mercato dei bovini e dei suini. Domenica 11 settembre: chiusura della manifestazione.